

PER LA TRASFUSIONE SI DISASSOCIA O NO?

Fino al 1959, le trasfusioni di sangue rientravano nei margini delle scelte individuali dei TdG; negli anni successivi, il divieto divenne sempre più severo, finché nel 1961 senza che ne fosse data una plausibile spiegazione, la proibizione delle trasfusioni divenne assolutamente tassativa per tutti; da allora, il TdG che accetta la trasfusione o la permette per i propri figli, viene espulso dall'Organizzazione.

Tutti i Testimoni di Geova sanno che per tale trasgressione si incorre automaticamente nella disassociazione; e se volessero trovarne conferma basterebbe che aprissero il loro Indice a pagina 249, sempre della rubrica "Domande dai lettori", per trovarne, alla voce "trasfusione di sangue", la domanda: (la trasfusione)rende soggetti alla disassociazione?". Per la risposta si sarebbe indirizzati ad un'unica pubblicazione, e precisamente alla Torre di Guardia del 15 luglio 1961 dove, testualmente, è scritto: "Quale ribelle oppositore e infedele esempio per i conservi della congregazione cristiana, egli (colui che ha accettato la terapia) dev'essere stroncato da essa mediante la disassociazione". Fin qui nessuna meraviglia coglierebbe il testimone nell'apprendere ciò che è risaputo da tempo nell'ambito della congregazione. Si meraviglierebbe certamente, però, se apprendesse che non sempre tale rigido e intransigente atteggiamento ha fatto seguito alla trasgressione di cui ci stiamo occupando. E troverebbe certamente sospetta l'omissione di un'altra "Domanda dai lettori" di soli due anni prima che, stranamente, viene totalmente ignorata dal "teocratico" Indice. L'annata rilegata della Torre di Guardia del 1959, nell'indice dei soggetti trattati, a pagina 768, riportava la seguente voce: "Trasfusione di sangue, non è motivo di disassociazione", e rimandava alla pagina 447 dove l'edizione del 15 luglio della rivista, diceva esattamente: "Non si disassocia un individuo per aver volontariamente ricevuto una trasfusione di sangue". Esattamente il contrario di ciò che sarebbe stato stabilito solo due anni dopo. Anche qui ci troviamo di fronte non tanto ad un'applicazione del "bordeggiamto", quanto al deliberato tentativo di omettere informazioni importanti allo scopo di tenere nell'ignoranza della storia della Società l'ignaro testimone.

I CAPI DEI TESTIMONI DI GEOVA ISTIGANO AL SUICIDIO?

Art. 580 e 593 del Codice Penale.

(Cfr. Annuario 1991 pp. 59 - 59 - 244 - 245).

Fra i "suggerimenti" che il Corpo Direttivo propone sulla Torre di Guardia del 15/6/91 p. 31, vi è quello di fuggire per evitare l'ordine del tribunale: "Se sembrasse probabile che un tribunale autorizzi una trasfusione, un cristiano potrebbe scegliere di non rendersi reperibile per tale violazione della legge di Dio... Se un cristiano si opponesse vigorosamente ad una violazione della legge di Dio sul sangue, in alcuni paesi le autorità potrebbero considerarlo un trasgressore o potrebbero denunciarlo. Se dovesse andare incontro a qualche sanzione, il cristiano potrebbe considerarlo un modo di soffrire per amore della giustizia".

I Testimoni di Geova si sentiranno d'ora in poi obbligati più di prima a resistere agli ordini del tribunale anche in circostanze estremamente critiche.



◆ Unà testimone di Geova che asserisce di essere dell'unto rimanente è di recente andata all'ospedale ed ha ricevuto volontariamente una trasfusione di sangue. Le si dovrebbe permettere di prendere gli emblemi del pane e del vino durante la Commemorazione? — R. J., Stati Uniti.

Noi, naturalmente, deploriamo con voi che quella sorella che professa di essere dell'unto rimanente abbia volontariamente ricevuto una trasfusione di sangue durante la sua degenza in ospedale. Crediamo che ella abbia fatto una cosa sbagliata, contraria alla volontà di Dio. Tuttavia, le congregazioni non hanno mai ricevuto istruzione di disassociare coloro che ricevono volontariamente trasfusioni di sangue o che le approvano. Lasciamo a Geova, il Giu-

◆ Un fratello del rimanente che una volta era stato disassociato ma che ora è stato riassociato ed è nel periodo di prova può essere chiamato a pronunciare una preghiera al tempo della Commemorazione? — C. O., Stati Uniti.

È vero che ad un fratello, se è stato riassociato alla congregazione dopo la disassociazione ed è in prova, possono essere serviti gli emblemi del pasto serale del Signore affinché egli, quale unto seguace del Signor Gesù Cristo, possa ubbidire al comando di Gesù di partecipare così in suo ricordo. Tuttavia, quando il fratello riassociato è in un periodo di prova significherà

dice Supremo, il giudizio di tali violatori della legge di Dio concernente la santità del sangue. L'unica cosa che si può fare qualora vi siano individui del genere è di considerarli immaturi e perciò incapaci di assumere certe responsabilità, rifiutando quindi di affidare loro certi incarichi di servizio.

Dato che non si disassocia un individuo per aver volontariamente ricevuto una trasfusione di sangue o per aver approvato che una persona cara accettasse una trasfusione di sangue, non avete il diritto di escludere questa sorella dalla celebrazione del pasto serale del Signore. Quale membro unto del corpo di Cristo ella è sotto gli ordini e il comando di Cristo Gesù di partecipare. Se ella sia infedele a ciò che professa di essere prendendo gli emblemi del pasto serale del Signore è qualche cosa che Geova stesso deve determinare. Il suo giudizio comincia dalla casa di Dio. Non sta a voi o a chiunque serva gli emblemi della Commemorazione di agire da giudici, ma lasciate che gli emblemi siano presentati a tutti i presenti, mentre vengono passati nel modo normale, dando ad ognuno l'opportunità di parteciparvi.

che gli sono imposte certe restrizioni. Non si può dargli l'incarico rappresentativo di parlare ed agire per l'intera congregazione. Per tale motivo, anche se potrebbe essere l'unico unto della congregazione non dovrebbe essere invitato a dire la preghiera all'inizio o alla chiusura dell'adunanza, né a pronunciare la preghiera su entrambi gli emblemi, più di quanto dovrebbe essere usato per pronunciare il discorso sul pasto serale del Signore. Se il suo periodo di prova finisce prima dell'effettivo arrivo della celebrazione, allora egli potrà pronunciare la preghiera.

LA SOCIETA' PERMETTE LE TRASFUSIONI

Svegliatevi! - Settembre 1945 p. 29 (in lingua olandese)

1945 - CONSOLATION Septembre p 29 (Néerlandais)

natie op een gezond lichaam. Wanneer het lichaam door de een of andere ziekte aangetast is, en men het ziekteverschijnsel en de doelmattige bestrijding hiervan niet kent, laat dan een geneeskundige bepalen, welke middelen en medicijnen bij gebruiken wil om u te helpen de ziekte te bestrijden.

Hoe is het nu met inspuitingen, die een tandarts of chirurg toedient ter verdooving? Iemand dien een kies getrokken werd zonder een plaatselijke verdooving, zou kunnen bevestigen dat dit met veel pijn gepaard ging. Hieruit blijkt, dat zowel plaatselijke verdooving bij het trekken van kiezen of algeheele verdooving bij operaties een weldaad voor den mensch is en zich tot zegen voor hem uitwerkt. Vele operaties, waardoor duizenden menschen in het leven werden gehouden, zijn pas mogelijk gemaakt sedert deze inspuitingen tot verdooving bestaan. Een Hinterwalder, die niet door kan denken en alleen weet wat hem opa en opoe vertelden, komt op de gedachte de toepassing van verdooving af te keuren. In het concentratiekamp Vught moest een Jood een blinde-darm-operatie ondergaan. Omdat hij een Jood was mocht hij op aanwijzing van de S.S. niet verdoofd worden. De pijn van dezen man tijdens de operatie was onbeschrijfelijk, terwijl de S.S.-beulen er bij stonden en een sadistische vreugde er aan hadden.

Een broeder had in het concentratiekamp Sachsenhausen diphterie. De broeders, die daar als dokters en verplegers werkzaam waren, twijfelden er aan, dat hij van deze ziekte zou genezen. Zij keken echter niet werkeloos toe totdat hij dood was, maar maakten inspuitingen met een tegenvergift, zoodat hij weer genas. Nooit kwam bij hen, die er veel meer wisten van ziekte en ziektebestrijding, de gedachte op, dat dit misschien niet mocht.

Nadat hij van diphterie eenigszins genezen was, kreeg hij een abces aan den hals, hij werd geopereerd,

maar van de operatie zelf wist hij niets af, want hij werd verdoofd. Kort na deze operatie kreeg hij een zenuwziekte, polineuritis. De broeders zeiden hem, deze ziekte verloopt zoo, dat het met de gezondheid steeds achteruit gaat, totdat een dieptetoestand bereikt is, waarbij de handen en de voeten stijf en zonder gevoel zijn en daarom niet gebruikt kunnen worden. De feiten hebben dit bewezen. Hij kreeg meer dan 60 inspuitingen Bedaxin ter bestrijding en genezing van deze ziekte. Volgens de ondervindingen duurde het verloop van deze ziekte op normale wijze een jaar, totdat men eenigszins genezen is. Wonder boven wonder was hij niet in een jaar, maar in een half jaar genezen.

Wij hebben in den laatsten tijd geleerd, dat Jehova ons zal helpen en beschermen. Hebben wij daarbij niet nog een andere gedachte geleerd? Er werd ons getoond dat *Jehova dan pas zal helpen, wanneer wij alles, wat in onze macht is te doen, of te laten doen, gedaan hebben.* Wanneer wij ons leven verliezen, doordat wij weigeren, inspuitingen te laten maken, dient zulks niet tot een getuigenis ter rechtvaardiging van Jehova's Naam. **God heeft nooit bepalingen uitgevaardigd die het gebruik van medicijnen, inspuitingen of bloedtransfusie verbiedt. Het is een uitvinding van menschen, die gelijk de Farizeën Jehova's barmhartigheid en liefde buiten beschouwing laten. Jehova te dienen met geheel ons verstand beteekent niet ons verstand uit te schakelen; vooral dan niet, als het om een menschenleven gaat, dat Jehova toegewijd en daarom heilig is.**

Mogen wij steeds er aan denken, wat in Spreuken 2: 10, 11 opgeteekend staat, waar wij lezen: „Als de wijsheid in uw hart zal gekomen zijn, en de wetenschap voor uwe ziel zal liefelijk zijn; Zoo zal de bedachtzaamheid over u de wacht houden, de verstandigheid zal u behoeden.”

BESTAAT ER VOOR HET NATIONALITEITEN- EN RASSENVRAAGSTUK EEN IDEALE OPLOSSING?

Met het oog op 't nationale en rassenvraagstuk, dat in den laatsten tijd in het bijzonder op den voorgrond treedt, begroet men met vreugde de belofte der Heilige Schrift, dat eenmaal „alles onder één Hoofd tezamengebracht zal worden in Christus”. Wie dit erkend heeft, kan slechts medelijden gevoelen met de menschheid, omdat zij zoo verblind is geworden door den tegenstander Gods, tengevolge waarvan de menschen die tot het een of andere ras of tot de een of andere nationaliteit behooren, zich roemen, inplaats van in te zien, dat „er geen rechtvaardige is, ook niet één”, dat allen onvoimaakt zijn en dat de mensch in zijn tegenwoordigen staat, nog slechts een overblijfsel is van datgene, wat den eersten mensch aan lichamelijke en geestelijke volmaaktheid door Jehova gegeven werd. Zulk een erkenning ligt echter niet in

het belang van den „vorst dezer wereld”, want daaruit volgt immers de verdere erkenning, dat de mensch een Verlosser noodig heeft, om weer den weg tot Zijn Schepper terug te vinden. Daarom wakkert Satan steeds weer opnieuw het nationale en rassengevoel bij de menschen aan, door hen zoodoende omtrent de kennis van God en Zijn voornemen af te houden.

In het laatst van Juli 1934 vergaderde te Londen een internationaal congres van anthropologen en rassendonderzoekers, dat ondanks de aanwezigheid van een talrijke Duitse delegatie niet naliet, een beslist standpunt tegen het misbruiken der anthropologie voor politieke doeleinden, zooals dit in het „derde rijk” het geval was, in te nemen. Men vond het absurd, het noordelijke ras bijzondere eigenschappen toe te kennen en

IL PREZZO DEL SANGUE

Articolo pubblicato nella rivista "L'Età d'Oro" nella edizione francese del 1° dicembre 1936, p.16

L'articolo non contiene il minimo accenno al fatto che la trasfusione violerebbe la legge di Dio. Anzi, sembra proprio che vi si faccia una pubblicità favorevole a tale terapia medica.

L'AGE D'OR - 1936 1er décembre p. 16

16

L'AGE D'OR

suffisant et que, d'autre part, il se peut que telle maladie considérée aujourd'hui comme incurable, ne le soit plus demain.

LE DIABLE EST-IL LAID ?

Personnages que le diable est aussi laid que possible, les artistes ont donné au prince des ténébreux des images variées et repoussantes, tels que serpent, crapaud, bête apocalyptique, ogre, féroce, etc... Le type du diable classique a été fixé vers le XII^e siècle. Il a une forme humaine, un corps énorme, disgracieux et velu, des pieds fourchus, des oreilles pointues, des cornes, une longue queue, une face bestiale, hideuse, terrifiante. Des artistes contemporains l'ont modernisé et le présentent sous les traits d'un homme de belle taille, svelto, élégant, surmonté d'un chapeau haut de forme d'où débordent les cornes qui l'identifient.

La Bible fait de Satan avant sa chute la description suivante : « Tu mettais le sceau à la perfection, tu étais plein de sagesse et parfait en beauté. Tu te trouvais dans l'Eden, le jardin de Dieu. Tu étais couvert de toutes sortes de pierres précieuses, rubis, topaze, diamant, chrysolithe, opale, jaspe, saphir, écarlate, émeraude, ainsi que d'or. Les tambourins et les flûtes étaient à ton service ; ils étaient prêts depuis le jour même où tu fus créé. Je t'avais nommé comme un chérubin protecteur. Je t'avais établi sur la sainte montagne de Dieu ; tu marchais au milieu des pierres aux feux éclatants. Tu fus irréprochable dans ta conduite depuis le jour où tu fus créé jusqu'au temps où l'iniquité parvint à pénétrer chez toi.

Au sein de la prospérité de ton commerce, ton cœur s'est rempli de violence et tu es devenu coupable, je te précipiterai donc de la montagne de Dieu, je te ferai périr... Ton cœur s'est enorgueilli de ta beauté, et ton opulence t'a fait perdre la sagesse. Je vais te précipiter à terre et te donner en spectacle aux rois, afin qu'ils contemplent ta ruine. Tu as profané tes sanctuaires par l'excès de tes iniquités... Je ferai surgir de ton sein un feu qui te consumera et je te réduirai en cendres sur la terre... Te voilà devenu un objet d'épouvante, et c'en est fait de toi pour toujours ». (Ezechiel, chapitre 28, versets 12 à 19).

Après sa rébellion, ce merveilleux chérubin perdit son beau nom de Lucifer, qui signifie autre brillant, fils de l'aurore. Dieu l'appela serpent, dragon, diable et Satan, mais il lui laissa provisoirement sa nature spirituelle supérieure incorruptible. Ignorant la désobéissance, le diable a donc malgré sa

perversité, conservé sa grande beauté; tout comme les humains des deux sexes qui malgré leur excessive méchanceté, restent beaux pendant leur jeunesse. Certaines femmes sont aussi cruelles que belles. La férocité de ces tigresses ne transparaît seulement, quoi qu'on en dise, sur leur visage qui reste adorable.

LE PRIX DU SANG.

Aujourd'hui la transfusion de sang est une opération relativement simple, et qui ne fait courir aucun risque d'infection, à condition naturellement d'observer des règles actuellement bien déterminées.

Le donneur de sang est examiné tout d'abord, pour savoir à quel groupe sanguin il appartient. Les médecins ont constaté que certains sangs se comportent comme de véritables poisons quand ils passent d'un organisme dans un autre. L'expérience a établi qu'il y a des donneurs universels, c'est-à-dire des gens dont le sang est toujours inoffensif, tandis que d'autres ne peuvent donner leur sang qu'à des malades faisant partie d'un groupe sanguin déterminé.

Que coûte le sang humain ? Voici le barème d'un hôpital de province :

Jusqu'à 200 grammes, 100 frs ; 200 à 300 grammes, 150 frs ; 300 à 400 grammes, 200 frs ; 400 à 500 grammes, 250 frs ; 500 à 600 grammes, 300 frs ; 600 à 700 grammes, 350 frs ; 700 à 800 grammes, 400 frs ; 800 à 1.000 grammes, 500 francs.

Ces prix sont plus élevés à Paris. Il est rare de transfuser plus d'un litre de sang, et même cette quantité est rarement atteinte.

ILS SONT ET RESTERONT NOS FILS.

« Le Petit Journal » qui n'est certes pas de gauche, raconte que « le pape a adressé sa bénédiction aux catholiques espagnols, c'est-à-dire aux rebelles ; mais, dit-il, les autres sont et resteront toujours nos fils, et il faut les aimer d'un amour particulier, fait de compassion et de miséricorde ».

Tout le monde sait que la rébellion a été organisée par l'église. Cet amour particulier pour les autres consiste donc à les tuer parce qu'ils défendent leur liberté, et à massacrer leurs femmes, leurs enfants et leurs vieillards.

Que serait-ce si cet amour n'était pas fait de compassion et de miséricorde, et si les victimes de cette miséricorde n'étaient pas traitées comme des fils ?

IL PREZZO DEL SANGUE

“Oggi giorno la trasfusione di sangue è un'operazione relativamente semplice, con la quale non si corre alcun rischio d'infezione, a condizione naturalmente d'osservare certe regole attualmente ben determinate.

Il donatore di sangue è sottoposto a controllo, per sapere a quale gruppo sanguigno appartiene. I medici hanno constatato che certi tipi di sangue hanno l'effetto di veri e propri veleni quando passano da un organismo all'altro. L'esperienza ha stabilito che vi sono donatori universali, vale a dire di persone il cui sangue è del tutto inoffensivo, mentre vi sono altri che non possono donare il sangue che a dei malati aventi un determinato gruppo sanguigno.

Quanto costa il sangue umano? Ecco il listino prezzi di un ospedale di provincia:

Fino a 200 grammi, 100 franchi; da 200 a 300 grammi, 150 fr.; da 300 a 400 grammi, 200 fr.; da 400 a 500 grammi, 250 fr.; da 500 a 600 grammi, 300 fr.; da 600 a 700 grammi, 350 fr.; da 700 a 800 grammi, 400 fr.; da 800 a 1000 grammi, 500 fr.

Questi prezzi sono più alti a Parigi. E' raro che si trasfonda più di un litro di sangue, così com'è raro che sia prelevata una tale quantità”.

L'AGE D'OR

Edité par la Tour de Garde, 129, Faubourg Poissonnière, Paris (9^e).

Le Gérant : Gustave ZOPFER, 129, Faubourg Poissonnière, Paris (9^e).

Paraît également en allemand, anglais, danois, espagnol, français, hollandais, japonais, norvégien, polonais, portugais, slovaque et suédois.

Pour tous renseignements concernant nos ouvrages en langues étrangères, s'adresser à notre bureau de Paris.

Abonnement		Vente au numéro	
France	1 an	0 fr. 60	0 fr. 60
—	6 mois	0 fr. 75	0 fr. 75
Belgique	1 an	0 fr. 20	0 fr. 20
—	6 mois	5 Cents	5 Cents
Suisse	1 an	0 fr. 60	0 fr. 60
—	6 mois	0 fr. 75	0 fr. 75
Autres pays	1 an	0 fr. 20	0 fr. 20
—	6 mois	5 Cents	5 Cents

BELGIQUE : Watch Tower, 66, rue de l'Intendant, Bruxelles. Chèques postaux Bruxelles 96976.
FRANCE : Tour de Garde, 129, Faubourg Poissonnière, Paris (9^e). Chèques postaux Paris 1310-71.
SUISSE : Tour de Garde, 39, Altessestrasse, Berne. Chèques post. III 3319.
HOLLANDE : Campaan 28, Hecmsted.
ANGLETERRE : 34, Craven Terrace, London W 2.
POLOGNE : al Rzgowska 24, Lodz.
ETATS-UNIS : 117, Adams Street, Brooklyn, N. Y.
CANADA : 38-40, Irwin Ave, Toronto, Ontario.

Le Gérant : Gustave ZOPFER

Imp. J. MOURGUE, 116, Rue Réaumur, PARIS

E già...

La pratica medica della Trasfusione di Sangue era addirittura caldeggiata... poi il cambiamento ed improvvisamente divenne vietata dalla "Bibbia" (strano che gli attenti studiosi come il Corpo Direttivo dei Testimoni di Geova non se ne sia occupato per più di 60 anni!) Ora, credo, si stia assistendo al lento cambiamento che porterà i Testimoni di Geova a decidere "secondo coscienza" (altro termine usato per scaricare la responsabilità sul singolo Testimone quando il C. D. non sa come ammettere di aver sbagliato) se accettare le Trasfusioni o meno.

i testimoni di Geova sono fieri per una trasfusione di sangue praticata ad una donna colpita da un proiettile e in gravi condizioni e che doveva la sua vita all'altruismo di un medico che le diede il suo sangue. E' evidente, quindi, che quello che nel 1940 era considerato un valore, cioè la trasfusione di sangue, oggi sono considerati un disvalore e un rimedio da aborrire; tanto è vero che la stessa terapia trasfusionale, esaltata nel 1940, oggi è definita "gravissima responsabilità dei sanitari e delle forze dell'ordine". (Intolleranza religiosa alle soglie del duemila, 1990, pagina 132)

CONSOLATION

"And in His name shall the nations hope."—Matthew 12:21, A. R. V.

Volume XXII

Brooklyn, N. Y., Wednesday, December 25, 1940

Number 555

Surgery

43 Years Without a Swallow

◆ I read an article in *Consolation* No. 500 which deeply impressed me. It was, "Thomas can swallow again." I myself had that same misfortune. I drank caustic soda before I was two years of age. It ate the coating and lining out of my stomach, also my throat, which caused it to heal shut. I was put in the University of Pennsylvania hospital, Philadelphia, and there operated on. An opening was made on the outside of my stomach and the stomach was then sewed to the outside wall. A rubber tube or catheter is put in and I feed myself through that. All efforts to make me swallow have been in vain. I am not able to swallow even one drop of water by the mouth or throat, but, by the Lord's grace, I am very healthy and have lived this way for 43 years. Have raised a family of seven strong, healthy children, ranging from 6 to 22 years of age, and, besides, Jehovah has graciously shown us His light and we are having a small part in the vindication of His great and holy name. I could write a book of my experiences, but I am of no importance. Declaring Jehovah's vengeance is of greatest importance.—A Jonadab, Mrs. Sylvester Gross, Pennsylvania.

Severed Blood Vessels

◆ Severed blood vessels, it is now anticipated, will be mended by sliding into the arteries rods of sugar covered with an oil lotion. These rods serve as a darning egg, and, when the clamps are removed, dissolve and disappear in the blood stream, so it is claimed, in fifteen seconds. The inventor is a young man still studying medicine.

The Boy with Upside-down Vision

◆ In normal vision the retina of the human eye receives images upside down and these are reversed by nerve centers at the back of the brain. In Chicago

DECEMBER 25, 1940

Richard Kenealy, nine-year-old boy, saw moving things upside down, locomotives, playmates and other things. The trouble was diagnosed as delayed action in the nerves attached to his right eye, and by wearing glasses with one opaque lens, and frequently shifting the lens from one eye to the other, the difficulty was corrected and now Richard sees everything right side up like other boys.

The Mending of a Heart

◆ In New York city a housewife in moving a boarder's things accidentally shot herself through the heart with his revolver. She was rushed to a hospital, her left breast was cut around, four ribs were cut away, the heart was lifted out, three stitches were taken, one of the attending physicians in the great emergency gave a quart of his blood for transfusion, and today the woman lives and smiles gaily over what happened to her in the busiest 23 minutes of her life.

Shrapnel Wandered Twenty-two Years

◆ In 1917 Martin Stravato, serving in the Italian infantry in Africa, was hit by a piece of shrapnel from a German shell. The piece entered his back, was not found, and started to travel. Toward the close of 1939 Stravato went to a physician in Troy, New York, to find out what was wrong with his left wrist. The doctor opened the wrist and took out a piece of shrapnel 1½ inches long.

Joan's Cough Was Cured

◆ Two-year-old Joan Gallagher, Little Falls, New Jersey, had coughed for six months. Her tonsils were removed; that did not seem to help. Then Joan was X-rayed and taken to a Philadelphia hospital, and there the surgeons removed a safety pin, and the cough went with it. After a little bit Joan will learn that while safety pins are bright and sparkling, they are not such good diet.

19

Riparazione del cuore

"Una casalinga di New York si è accidentalmente colpita al cuore con il suo revolver. Portata immediatamente in ospedale le fu inciso il polmone sinistro, asportate quattro costole e messo a nudo il cuore, che fu ricucito con tre punti di sutura, uno dei medici presenti le donò un quarto del suo sangue per una trasfusione, ed oggi questa donna vive e sorride lietamente di ciò che le è accaduto nei 23 minuti più importanti della sua vita".

Sulla posizione assunta da Rutherford in merito alla pratica della vaccinazione, nella quale egli analizza minuziosamente i vari aspetti del conflitto (secondo lui) esistente fra la pratica medica e la legge di Dio, ci si chiede come mai non una parola sia spesa in merito alla pratica medica della trasfusione di sangue. Essa era già estesamente conosciuta, in considerazione del fatto che era stata ampiamente praticata nel corso della prima guerra mondiale, e, sin da allora era una pratica chirurgica di routine.

Alla luce delle dichiarazioni fatte a partire dal 1937 (*La Torre di Guardia*, 1/2/1973, p. 86), in merito all'assoluto divieto di tale pratica medica e della sua importanza agli occhi di Dio, non è comprensibile il silenzio su di essa sia da parte di Geova che da parte di Rutherford. (Anche in considerazione dal fatto che perlomeno fino al 1940, la Società Watch Tower si esprimeva favorevolmente sull'uso del sangue nelle trasfusioni.

(Vedi: *The Golden Age*, 15/2/1927, p. 582; *Consolation* settembre 1945, p. 29).

AWAKE! – 22 ottobre 1948, p. 12

“soak-the-rich” tax has been put into operation in the large cities. But it has been like squeezing milk from a coconut. The method adopted has been to list all the big firms and rich individuals, and to assess a figure of taxation against them. However, the law does not compel them to pay up. They are first asked to pay; and failing, they are pressed, then threatened with public blacklisting by having their names put in the local press. Under such pressure they mostly pay up, but generally not completely.

For Shanghai the quota tax for the period ending August 31, 1948, was CN\$8.5 trillion, but only CN\$4 trillion was expected to be paid. Tientsin was the only city to collect its full quota of CN\$230,000,000,000, a mere US\$23,000, and this only after two months of “persuasion”. At first every person involved requested a reduction; but the authorities countered by sending three jeeps full of soldiers and police to visit every one. This show of force with the threat of public blacklisting brought results.

However, it may be that the rich would be more willing to pay up if they were confident their contributions would

be used for the national good, and not just to line the pockets of unscrupulous persons. But one cannot help but see in this tax evasion a sample of the nationwide lack of public-spiritedness.

Within the period ending April 3, 1949, all the present aid fund will have been used. During that time all proper steps must be taken by the Chinese themselves in conjunction with the aid. It may well be that the next half year will decide the fate of China one way or the other. *The present measures of currency reform and the utilization of all assets constitute a good, sensible step in the right direction. Now the question is whether these measures will be consistently followed up, honestly and vigorously, and as to whether the gold yuan will be genuinely protected against devaluation. Judging by past measures of a similar nature taken by the national government, one could only be deeply pessimistic about the results, but in view of the serious consequences upon the nation and its people in the event of a failure, one can only hope that this time it will be different.—Awake! correspondent in China.*



Dangers of Blood Transfusion

According to God's law, humans are not to take into their system the blood of others. “Whatsoever soul it be that eateth any manner of blood, even that soul shall be cut off from his people.” “Thou shalt not eat it; that it may go well with thee, and with thy children after thee.” (Leviticus 7:27; Deuteronomy 12:25) In addition to the danger of disobeying God's law, blood transfusion involves health hazards. *Science Illustrated* for August says, in part:

“There has been some talk lately about the transmission of disease by blood transfusion. . . . The disease in question is a liver disease, hepatitis (also called jaundice). The two forms of virus that cause hepatitis survive transfusion, and, assuming that they are present in the donor's blood, can produce disease in the recipient. This is a very real problem. Dr. Richard B. Capps recently pointed out to the Illinois State Medical Society that there is an appreciable and increasing number of hepatitis carriers, and that, in his investigation, over 20% developed the disease after receiving blood from infected persons. ‘The danger of producing the disease from blood transfusions is real and directly proportional to the number of transfusions.’ Pooled blood, of course, would make matters worse, since the virus from one carrier in a group of 50 might contaminate the whole pool; and for this reason large-scale pooling of blood cannot be—and is not—practiced at this time.”

“Secondo la legge di Dio, gli esseri umani non devono assumere nel loro sistema circolatorio il sangue di altri.

... Oltre al pericolo di disobbedire alla legge di Dio, le trasfusioni comportano dei rischi”.